

Scheda di sicurezza

L07 ANTIQUO



Scheda di sicurezza del 2/2/2015, revisione 8

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:
Nome commerciale: ANTIQUO
Codice commerciale: L07

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Preparato antichizzante per marmi
Solo per uso professionale.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:
Industria Chimica Reggiana I.C.R. Spa
Via Gasparini, 7 42124 REGGIO EMILIA Italia
Tel. 0522/517803 Fax 0522/514384

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

sdsre@icrsprint.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni:
Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02/66101029
Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. 0382-24444
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - 055-7947819
CAV Policlinico "A Gemelli" - Roma - 06-3054343
CAV Policlinico "Umberto I" - Roma - 06-49978000
Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli - 081-7472870
Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia - 0881-732326
CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" - Roma - 06 68593726
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo - 800883300

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:

Proprietà / Simboli:

- F Facilmente infiammabile
- Xn Nocivo
- Xi Irritante
- N Pericoloso per l'ambiente

Fraasi R:

R11 Facilmente infiammabile.
R38 Irritante per la pelle.
R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.
R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

- Pericolo, Flam. Liq. 2, Liquido e vapori facilmente infiammabili.
- Pericolo, Asp. Tox. 1, Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
- Attenzione, Skin Irrit. 2, Provoca irritazione cutanea.
- Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.
- Pericolo, Repr. 1B, Può nuocere alla fertilità o al feto.
- Attenzione, STOT SE 3, Può provocare sonnolenza o vertigini.
- Attenzione, Aquatic Chronic 1, Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:

- Xn Nocivo
- F Facilmente infiammabile
- N Pericoloso per l'ambiente

Fraasi R:

R11 Facilmente infiammabile.
R38 Irritante per la pelle.
R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.
R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.



Scheda di sicurezza

L07 ANTIQUO

Frase S:

- S16 Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.
- S25 Evitare il contatto con gli occhi.
- S33 Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.
- S36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
- S43 In caso di incendio usare CO₂, polvere, schiuma.
- S7/9 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

Contiene:

- cicloesano
- Dibutil stagno di laurato: Può provocare una reazione allergica.

Simboli:



Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

- H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
- H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H360 Può nuocere alla fertilità o al feto.
- H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
- H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli Di Prudenza:

- P260 Non respirare i vapori o gli aerosol.
- P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
- P273 Non disperdere nell'ambiente.
- P280.D Indossare guanti e indumenti protettivi e proteggere gli occhi.
- P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un medico.
- P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
- P308+P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
- P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene:

- cicloesano
- acetato di etile
- Dibutil stagno di laurato

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.D.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:

>= 40% - < 50% cicloesano

REACH No.: 01-2119463273-41, Numero Index: 601-017-00-1, Cas: 110-82-7, Einecs: 203-806-2

F,Xn,Xi,N; R11-38-50/53-65-67

- 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225
- 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304
- 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315
- 3.8/3 STOT SE 3 H336
- 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400
- 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410

>= 5% - < 7% Etilacetato

REACH No.: 01-2119475103-46, Numero Index: 607-022-00-5, Cas: 141-78-6, Einecs: 205-500-4

Scheda di sicurezza

L07 ANTIQUO

F,Xi; R11-36-66-67

- ⚠ 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225
- ⚠ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319
- ⚠ 3.8/3 STOT SE 2 H336

>= 1% - < 3% metanolo; alcool metilico

REACH No.: 01-2119433307-xxxx, Numero Index: 603-001-00-X, Cas: 67-56-1, Einecs: 200-659-6

F,T; R11-23/24/25-39/23/24/25

- ⚠ 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225
- ⚠ 3.8/1 STOT SE 1 H370
- ⚠ 3.1/3/Oral Acute Tox. 3 H301
- ⚠ 3.1/3/Dermal Acute Tox. 3 H311
- ⚠ 3.1/3/Inhal Acute Tox. 3 H331

>= 0.5% - < 1% Dibutil stagno di laurato

REACH No.: 01-2119496068-27, Cas: 77-58-7, Einecs: 201-039-8

Repr. Cat. 3,T,Xn,Xi,C,N; R22-36-48/25-34-43-60-61-68-50/53

- ⚠ 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302
- ⚠ 3.2/1C Skin Corr. 1C H314
- ⚠ 3.3/1 Eye Dam. 1 H318
- ⚠ 3.4.2/1-1A-1B Skin Sens. 1,1A,1B H317
- ⚠ 3.5/2 Muta. 2 H341
- ⚠ 3.7/1B Repr. 1B H360FD
- ⚠ 3.8/1 STOT SE 1 H370
- ⚠ 3.9/1 STOT RE 1 H372
- ⚠ 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400
- ⚠ 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette. Se l'irritazione persiste o interviene un danno ai tessuti, consultare un medico.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I sintomi e gli effetti noti sono descritti nella sezione 11.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

In caso di incendio usare CO₂, polvere, schiuma.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante. Ossidi di carbonio.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.



Scheda di sicurezza

L07 ANTIQUO

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria. Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
 - Indossare i dispositivi di protezione individuale.
 - Rimuovere ogni sorgente di accensione.
 - Spostare le persone in luogo sicuro.
 - Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali
 - Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
 - Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
 - In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
 - Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
 - Contenere e assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte (sabbia, vermiculite, terra di diatomee, Kieselguhr, ecc.). Raccogliere la maggior parte del materiale risultante con attrezzature antiscontilla e depositarlo in contenitori per lo smaltimento.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni
 - Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
 - Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
 - Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
 - Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
 - Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
 - Durante il lavoro non mangiare né bere.
 - Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità
 - Mantenere sempre ben chiusi i contenitori.
 - Conservare in ambienti sempre ben areati.
 - Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.
 - Evitare l'accumulo di carica elettrostatica.
 - Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
 - Indicazione per i locali:
 - Freschi ed adeguatamente areati.
 - Impianto elettrico di sicurezza.
- 7.3. Usi finali specifici
 - Vedi Punto 1.2.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo
 - cicloesano - Cas: 110-82-7
 - UE - LTE(8h): 700 mg/m³, 200 ppm - Note: Bold-type: Indicative Occupational Exposure Limit Values [2,3] and Limit Values for Occupational Exposure [4] (for references see bibliography)
 - ACGIH, 100 ppm - Note: CNS impair
 - Etilacetato - Cas: 141-78-6
 - ACGIH, 400 ppm - Note: URT and eye irr
 - metanolo; alcool metilico - Cas: 67-56-1
 - UE - LTE(8h): 260 mg/m³, 200 ppm - Note: Bold-type: Indicative Occupational Exposure Limit Values [2,3] and Limit Values for Occupational Exposure [4] (for references see bibliography)
 - ACGIH, 200 ppm, 250 ppm - Note: Skin BEI - Headache, eye dam, dizziness, nausea
 - Dibutil stagno di laurato - Cas: 77-58-7
 - UE - LTE: 0.10 mg/m³ - STE: 0.20 mg/m³ - Note: Pelle
- Valori limite di esposizione DNEL
 - cicloesano - Cas: 110-82-7
 - Lavoratore professionale: 700 mg/m³ - Consumatore: 412 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici
 - Lavoratore professionale: 2016 mg/kg - Consumatore: 1186 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
 - Lavoratore professionale: 700 mg/m³ - Consumatore: 206 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
 - Consumatore: 56.4 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
 - Etilacetato - Cas: 141-78-6
 - Lavoratore professionale: 1468 mg/m³ - Consumatore: 734 mg/kg - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici



Scheda di sicurezza

L07 ANTIQUO

Consumatore: 4.5 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 734 mg/m³ - Consumatore: 367 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza:
Lungo termine, effetti locali
Lavoratore professionale: 1468 mg/m³ - Consumatore: 734 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza:
Breve termine, effetti locali
Lavoratore professionale: 63 mg/kg - Consumatore: 37 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo
termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 734 mg/m³ - Consumatore: 367 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza:
Lungo termine, effetti sistemici

Dibutil stagno di laurato - Cas: 77-58-7

Lavoratore industriale: 1 mg/kg - Consumatore: 0.5 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Breve
termine, effetti sistemici - Note: mg/kg bw

Lavoratore industriale: 0.2 mg/kg - Consumatore: 0.08 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo
termine, effetti sistemici - Note: mg/kg bw/ day

Lavoratore industriale: 0.07 mg/m³ - Consumatore: 0.02 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve
termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 0.01 mg/m³ - Consumatore: 0.003 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza:
Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 0.01 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici - Note: mg/kg bw

Valori limite di esposizione PNEC

cicloesano - Cas: 110-82-7

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.207 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 3.627 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 3.627 mg/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 2.99 mg/kg

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.207 mg/l

Etilacetato - Cas: 141-78-6

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.26 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.026 mg/l

Bersaglio: Emissioni intermittenti - Valore: 1.65 mg/l

Bersaglio: Impianto di depurazione - Valore: 650 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 1.25 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.125 mg/kg

Bersaglio: Suolo - Valore: 0.24 mg/kg

Bersaglio: Orale - Valore: 0.2 g/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse o occhiali protettivi ermetici (es EN166 F3), non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscono una protezione totale per la pelle in accordo con la norma EN 14605 Tipo 4 in caso di
spruzzi, es. in Tyrek. Nota bene: l'indumento deve essere cambiato immediatamente se viene in contatto con il prodotto.

Protezione delle mani:

Guanti a norma EN374 classe 3 (A-F-I) tempo di permeazione > 60 minuti

Protezione respiratoria:

Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie, maschera con filtro "A", colore marrone, per gas e
vapori organici con punto di ebollizione >65°C.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

L'emissione da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbe essere controllata per assicurarsi che siano
in conformità con le direttive delle legislazioni sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio
dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli
accettabili.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto e colore:	Liquido Trasparente
Odore:	Tipico di solvente
Soglia di odore:	N.D.
pH:	N.A. (solvente organico)
Punto di fusione/congelamento:	N.D.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	75 - 79 °C
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.D.
Densità dei vapori:	N.D.
Punto di infiammabilità:	- 12°C
Velocità di evaporazione:	N.D.



Scheda di sicurezza

L07 ANTIQUO

Pressione di vapore:	0,1 hPa
Densità relativa:	0,837 g/cm ³
Idrosolubilità:	Insolubile
Solubilità in olio:	N.D.
Temperatura di autoaccensione:	N.D.
Temperatura di decomposizione:	N.D.
Viscosità:	N.D.
Proprietà esplosive:	N.D.
Proprietà comburenti:	N.D.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Può generare reazioni pericolose (vedi paragrafi successivi)

10.2. Stabilità chimica

Può generare reazioni pericolose (vedi paragrafi successivi)

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari (alcali e terre alcaline), nitruri.

Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti, agenti ossidanti forti, agenti riducenti forti.

10.4. Condizioni da evitare

Tenere il prodotto lontano da fiamme libere e temperature elevate. Evitare la formazione di cariche elettrostatiche.

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con materiali comburenti. Il prodotto potrebbe incendiarsi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

N.D.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

cicloesano - Cas: 110-82-7

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 32880 mg/m³ - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 2000 mg/kg

Etilacetato - Cas: 141-78-6

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 1600 mg/l

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Coniglio = 4935 mg/kg

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 11.3 g/kg

Dibutil stagno di laurato - Cas: 77-58-7

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 2071 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 2000 mg/kg

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi Positivo

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Test: Mutagenesi Positivo

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:

a) tossicità acuta;

b) corrosione/irritazione cutanea;

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

e) mutagenicità delle cellule germinali;

f) cancerogenicità;

g) tossicità per la riproduzione;

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;

j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

cicloesano - Cas: 110-82-7

a) Tossicità acquatica acuta:



Scheda di sicurezza

L07 ANTIQUO

- Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 0.9 mg/l - Durata h: 48
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 3.4 mg/l - Durata h: 72
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 4.53 mg/l - Durata h: 96
Dibutil stagno di laurato - Cas: 77-58-7
- a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 3.1 mg/l
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 0.463 mg/l - Durata h: 48
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 1 mg/l - Durata h: 72
- 12.2. Persistenza e degradabilità
Non persistente.
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo
Non bioaccumulabile
- 12.4. Mobilità nel suolo
Non miscelare con acque di scarto, acqua piovana, superfici d'acqua. Galleggia sull'acqua, evapora dalla superficie del liquido e dai terreni ma una aliquota significativa può penetrare ed inquinare le acque di falda.
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Secondo l'Allegato XIII del Regolamento (EC) N.1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH): Il prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT (persistente/bioaccumulabile/tossico) o i criteri vPvB (molto persistente/molto bioaccumulabile).
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- 12.6. Altri effetti avversi
Nessuno

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
I contenitori vuoti del preparato non possono essere ammessi in discariche di prima categoria, quali rifiuti assimilabili a RSU, se non dopo essere stati sottoposti a trattamento di bonifica.
Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- Quantità limitate, non soggette alla normativa ADR per imballi interni di capacità fino a 5 litri ed un contenuto massimo per collo di 30 kg.
- 14.1. Numero ONU
ADR numero ONU: 1263
IMDG numero ONU: 1263
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU
Denominazione per spedizione: Pitture
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
ADR/RID:
Classe: 3
Etichetta: 3
Marittimo (IMDG/IMO):
Classe: 3.2
Etichetta: 3
- 14.4. Gruppo d'imballaggio
ADR Gruppo di imballaggio: II°
IMDG Gruppo di imballaggio: II°
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
Inquinante marino MARPOL (Annex II/III): Sì
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
IMDG-EMS: F- , S-E
E
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC
No

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)
D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I)



Scheda di sicurezza

L07 ANTIQUO

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

Composti Organici Volatili - COV =600 g/Kg= 505 g/l

Sostanze CMR volatili = 0.00 %

Sostanze alogenate volatili con R40 = 0.00 %

Carbonio organico - C = 0.03

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)

Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

R11 Facilmente infiammabile.

R22 Nocivo per ingestione.

R23/24/25 Tossico per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.

R34 Provoca ustioni.

R36 Irritante per gli occhi.

R38 Irritante per la pelle.

R39/23/24/25 Tossico: pericolo di effetti irreversibili molto gravi per inalazione, a contatto con la pelle e per ingestione.

R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

R48/25 Tossico: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione.

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R60 Può ridurre la fertilità.

R61 Può danneggiare i bambini non ancora nati.

R65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

R66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

R68 Possibilità di effetti irreversibili.

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H370 Provoca danni agli organi.

H301 Tossico se ingerito.

H311 Tossico per contatto con la pelle.

H331 Tossico se inalato.

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche.

H360FD Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.

H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

I.N.R.S. - Fiche Toxicologique

CCNL - Allegato 1 "TLV per il 1989-90"

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare. Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.



Scheda di sicurezza

L07 ANTIQUO

ADR:	Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS:	Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GHS:	Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
N.A.:	Non applicabile.
N.D.:	Non determinato.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV:	Valore di soglia limite.
TWATLV:	Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore al giorno. (standard ACGIH).

